

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 1/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

**Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure
per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli
ambienti di lavoro**

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 ai sensi e secondo le indicazioni del D.P.C.M 26 Aprile 2020.

L'Istituto Superiore Statale Leardi di Casale Monferrato, di seguito indicato con "Istituto" adotta il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, applicano le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno della propria struttura e garantire la salubrità degli ambienti di lavoro.

1-INFORMAZIONE

- L'Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi *depliants* informativi
- In particolare, le informazioni riguardano
 - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
 - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere in Istituto, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 2/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare mascherina protettiva, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);
- l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2-MODALITA’ DI INGRESSO IN ISTITUTO

- Il personale, prima dell’accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea¹. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno

¹ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito; 2) fornire l’informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l’informativa può omettere le informazioni di cui l’interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell’informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l’implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell’art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell’eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d’emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell’Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali “contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all’ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto istituzionale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l’attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. *infra*).

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 3/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

- Per evitare situazioni anomale ciascun lavoratore, prima di recarsi in Istituto, provvede da casa alla misurazione della temperatura corporea ed in caso di superamento dei 37,5°gradi, prende i provvedimenti già indicati;
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS²
Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

3-MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- Per l'accesso di fornitori esterni si individuano le seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti:
 - ➔ identificazione in portineria del vettore in modo da riconoscere il fornitore che effettua la consegna con le stesse modalità e procedure previste al paragrafo 2;
 - ➔ deposito del materiale in consegna sul portone di ingresso dell'Istituto, dove lo stesso materiale verrà ritirato da personale dell'Istituto medesimo;
 - ➔ parcheggio al di fuori dell'Istituto con furgone o altro mezzo al fine di completare le operazioni di scarico.
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico al di fuori dell' Istituto, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente paragrafo 2

² Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19.

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 4/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

- le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare cantieri permanenti e provvisori all'interno delle aree dell'Istituto.

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE

- l'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione;
- occorre garantire la pulizia e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei laboratori se questi ultimi sono utilizzati;
- è necessario ricorrere ad una programmazione delle operazioni di pulizia più urgenti con particolare riguardo a quelle giornaliere e seguendo la tabella seguente:

N.	OPERAZIONE	FREQUENZA
1	Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	Giornaliera
2	Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Lavaggio pavimenti.	Giornaliera
3	Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	Giornaliera
4	Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli.	Giornaliera
5	Rimozione dell'immondizia e pulizia dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	Giornaliera
6	Garanzia dei necessari ricambi d'aria e della ventilazione naturale o forzata degli ambienti.	Giornaliera

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 5/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

N.	OPERAZIONE	FREQUENZA
7	Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Giornaliera
8	Lavaggio dei pavimenti degli uffici e dei corridoi, della palestra e dei servizi.	3 volte /settimana
9	Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	3 volte /settimana
10	Pulizia dell'ascensore.	Settimanale
11	Pulizia corrimani e ringhiere.	Settimanale
12	Spolveratura "a umido" di arredi vari.	Settimanale
13	Pulizia dei cortili e delle aree esterne.	Settimanale
14	Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	Settimanale

● È consigliabile tenere un registro delle pulizie e delle sanificazioni periodiche (quotidiane, settimanali, mensili, in occasione di avvenuta presenza negli ambienti di lavoro di persone contagiate, ecc.).

● In linea generale, le attività di pulizia dovranno essere effettuate con cadenza almeno giornaliera per le superfici toccate più di frequente utilizzando panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie. Es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti.

● Per le attività di sanificazione ovvero la decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti, si procederà nei seguenti modi:

➔ **Attività di sanificazione periodica:** relativa alla sanificazione dei luoghi e delle attrezzature con periodicità prefissata. La periodicità della sanificazione sarà invece essere stabilita dal Dirigente Scolastico, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, attrezzature, previa consultazione del Medico Competente aziendale e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e condivisione con il/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tale valutazione tiene in considerazione:

- livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta);
- livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali
- tipologia di attività svolta nel locale

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 6/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

- accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di pubblico
- ventilazione dei locali

→ **Attività di sanificazione per presenza di persona con sintomi:**

da effettuarsi in maniera puntuale ed a necessità in caso di presenza in ambiente di lavoro di persona con sintomi o confermata positività al virus. Occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

Nel caso di stazionamento di una persona con sintomi prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere utilizzati nuovamente. Dopo la pulizia con detersivo neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti.

- I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia devono essere raccolti in sacchetti, sigillati e conferiti nella raccolta del secco indifferenziato. I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione/decontaminazione dell'ambiente per il caso di presenza in ambiente di soggetto sospetto o confermato di COVID 19, (come gli stracci e i DPI monouso impiegati) devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. Infatti come indicato nella Circolare del Min. Salute n. 5443: "Eliminazione dei rifiuti – I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291)", corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

Si raccomanda di attenersi ai protocolli precedenti rispettando le tempistiche impiegate e seguendo i metodi di pulizia e sanificazione, nonché l'uso di prodotti specifici come riportato nell' Allegato 1.

5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- È obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- L'organizzazione mette a disposizione idonei mezzi detersivi per le mani.

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 7/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica.
- È raccomandato ma non obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica anche in assenza di sintomi da Covid-19.
- Non toccare occhi, naso, bocca con le mani specie se sono presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie oppure se si ha avuto stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- Coprire naso e bocca in occasione di starnuti o colpi di tosse con l'incavo del gomito oppure con un fazzoletto che, in seguito, deve essere conferito ad un contenitore chiuso. Lavarsi poi le mani.
- Evitare il contatto ravvicinato con persone affette da sintomi di malattia respiratoria e comunque rispettare sempre la distanza interpersonale di 1 m.
- Pulire quotidianamente con soluzione cloralcoolica la propria superficie di lavoro e ricordarsi di fare altrettanto con lo schermo, la tastiera ed il mouse del proprio PC dopo averlo scollegato e spento. Evitare di usare stracci bagnati su prese e spine di utilizzatori di corrente elettrica.
- Evitare situazioni di aggregazione sul lavoro come assembramenti intorno alle macchinette da caffè oppure altri momenti di pausa collettiva.
- Se sono presenti sintomi come quelli descritti, occorre informare immediatamente il Dirigente Scolastico se ci si trova al lavoro. Altrimenti fare una telefonata in Istituto prima di andare al lavoro, se ci si trova a casa.

6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 8/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

- ➔ le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità ovvero di indossare una mascherina solo se si sospetta di aver contratto il nuovo Coronavirus e si hanno sintomi come tosse o starnuti, oppure se ci si sta prendendo cura di una persona che potrebbe essere malata di Covid-19. L'OMS raccomanda fortemente alla popolazione di usare le mascherine saggiamente. Consiglia un uso razionale delle mascherine medicali per evitare uno spreco non necessario di risorse preziose e evitare un uso scorretto delle stesse. Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitaria.
- ➔ qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- ➔ Per il personale incaricato della pulizia e della sanificazione, è necessario ricorrere all'uso di dispositivi di protezione individuale specifici, data la possibilità di sovraesposizione sia al virus che agli effetti tossici dei prodotti per la detergenza. In particolare si obbliga all'utilizzo di guanti in lattice e tute monouso e si raccomanda di leggere sempre le istruzioni dei detergenti prima dell'uso.
- ➔ Il personale a contatto con eventuali studenti, genitori, colleghi, visitatori esterni deve normalmente indossare come dispositivo di prevenzione della trasmissione del contagio una mascherina del tipo "mascherina chirurgica" tipo I, oppure mascherine filtranti "tipo chirurgiche" come eventualmente indicato dalle autorità sanitarie. In particolare, le mascherine devono essere di taglia adeguata a consentire una buona indossabilità ed atte a coprire le zone interessate del volto incluso il naso.
Eventualmente, solo in casi specifici, è consigliato l'uso di maschere facciali dispositivi di protezione individuale FFP2/FFP3, guanti e cuffie per capelli (addetto alla rilevazione della temperatura all'ingresso, guardiania, personale ATA addetto alla pulizia e sanificazione).
- ➔ Possibilità di fornire agli studenti "kit" di protezione individuale (es. 3-4 mascherine per uso giornaliero e gel per la sanitizzazione personale) al fine di controllare la situazione.

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 9/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, AULA MAGNA, AULA INSEGNANTI, PIANEROTTOLI)

- l'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie. A questo scopo si suggerisce di utilizzare un locale designato a tal fine come ad esempio un'aula dotata di appendiabiti oppure la stessa infermeria a 1° piano.
- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle tastiere dei distributori di bevande e snack, degli arredi inclusi i tendaggi e delle vetrate.
- Si raccomanda di evitare, nel modo più assoluto, assembramenti nelle aree destinate alle pause lavorative e davanti ai distributori di bevande, snacks, bibite.

8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE E SMART WORK)

- In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'Istituto potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali al proprio interno:
 - ➔ disporre la chiusura di tutti i locali diversi dagli uffici o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza;
 - ➔ procedere ad una rimodulazione dei livelli di produttività;
 - ➔ assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
 - ➔ utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza ed incentivare il suo utilizzo
 - ➔ utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 10/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

→ utilizzare i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente

9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni. In questo senso potrà essere elaborata una tabella oraria da affiggere all'ingresso in modo da informare chi accede all'Istituto.
- Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita con controllo degli ingressi all'Istituto e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni. L'ingresso permane come sempre in quanto sorvegliato, mentre l'uscita potrebbe essere costituita dal portone principale in modo da creare due zone distinte fruibili separatamente. I detergenti si posizionano così a lato delle stesse, su supporti dedicati ed in configurazione di gel igienizzante senz'acqua.

10-SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni impartite.
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità d' aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 11/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).
- Si dovrà provvedere comunque alla formazione del personale in materia di sanificazione, uso di sostanze detergenti e rischio biologico da Covid-19.

11-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- Nel caso in cui una persona presente in Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al DS, che procederà al suo isolamento e dagli altri presenti dai locali, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, avvertendo immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Piemonte o dal Ministero della Salute.
- L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.
- Il soggetto interessato dall'isolamento deve essere dotato, se già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

12-SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo).
- La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 12/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala alla DS situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il medico competente applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie e può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Alla ripresa delle attività il medico competente controlla ed identifica i soggetti con pregressa infezione da Covid-19 tenendo conto di:
 - ➔ fragilità fisica ed emotiva della persona
 - ➔ età anagrafica
 - ➔ certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento SPISAL competente
 - ➔ visita medica conseguente

In seguito alla procedura precedente il medico competente deve valutare l'idoneità alla mansione del soggetto esaminato ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. art.41, c.2, lett. E-ter ed indipendentemente dalla durata della malattia.

13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- Viene costituito in Istituto un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione adottato con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS.

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 13/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

ALLEGATI

1. Procedure di pulizia e sanificazione degli edifici scolastici
2. Istruzioni per il lavaggio delle mani
3. Istruzioni per indossare la mascherina

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 14/40
N° di Edizione 01		N° di Revisione 00	

Procedure di pulizia e sanificazione degli edifici scolastici

NOZIONI D'IGIENE E SANITÀ

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire “attività complesse”. Esse consistono in più operazioni collegate tra loro.

L’obiettivo al quale esse tendono (pulire un ambiente) dipende soprattutto dalla continuità con cui le stesse sono svolte.

Pulire vuol dire rimuovere il materiale estraneo visibile (polvere, sporco,..) da superfici, mobili, oggetti usando l’acqua, e, se necessario, un detergente. L’acqua diluisce lo sporco, il detergente lo scioglie (lo rende solubile), permettendone la rimozione.

Il successo dell’operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire e dalla procedura utilizzata.

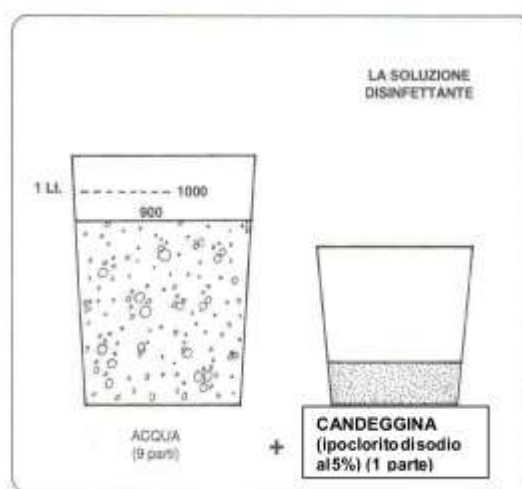
Nei locali e sulle superfici dove è facile la contaminazione da batteri si effettuano la “sanificazione” o “disinfezione”, che ha lo scopo di eliminare o ridurre a livello di sicurezza la quantità di organismi patogeni (che provocano malattie) presenti.

L’uso del solo disinfettante non rimuove lo sporco. Occorre usare prima un prodotto per la pulizia. La presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l’efficacia del prodotto.

MODALITÀ D’USO DEI PRODOTTI PER LA PULIZIA

1. Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull’etichetta

Esempio di soluzione (miscela) disinfettante



	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 15/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

2. Non mescolare prodotti diversi
3. Non mescolare detersivi e disinfettanti perché il detersivo potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante. Si possono utilizzare insieme solo se si tratta di prodotti ad azione combinata (prodotti che contengono sia il detersivo, che il disinfettante)
4. Non utilizzare soluzioni (miscelate) preparate da tempo, perché potrebbero aver perso la loro efficacia
5. L'acqua, soprattutto quella sporca, è un ottimo veicolo per la proliferazione dei batteri; quindi:
 - L'acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi, deve essere cambiata frequentemente;
 - l'acqua sporca aumenta il numero di microbi e li distribuisce sulla superficie che si pensa di aver lavato/pulito;
 - dopo l'uso, il materiale che è stato utilizzato deve essere adeguatamente lavato (in lavatrice), asciugato e riposto nel deposito/ magazzino/ armadio a cui gli alunni non possono accedere;
 - anche le scope devono essere pulite, lavate (quando necessario) e lasciate asciugare;
6. Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree a maggior rischio (es. i servizi igienici) deve essere separato da quello utilizzato nelle altre aree e, dopo l'utilizzo, deve essere lavato, disinfettato e asciugato; per le aree a maggior rischio è opportuno/preferibile utilizzare materiale monouso, da eliminare come rifiuto.

NB. I rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere avviati alla raccolta differenziata.

PRODOTTI E ATTREZZATURE

Prodotti

I prodotti più usati per la pulizia sono:

- a. i detersivi per superfici e pavimenti
- b. le creme abrasive per i sanitari
- c. i disincrostanti
- d. i disinfettanti per arredi e oggetti più facilmente contaminabili
- e. la candeggina per i servizi igienici
- f. l'ammoniaca per lo sporco resistente e per sgrassare

Copia delle schede di sicurezza dei prodotti per la pulizia deve essere tenuta presso ciascun edificio scolastico per la consultazione da parte del personale addetto.

Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia, il personale addetto deve leggere con attenzione l'etichetta e osservare gli eventuali simboli di pericolo stampati sulla confezione, per rendersi conto dei rischi dovuti al loro uso.

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 16/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00



NB. I prodotti utilizzati negli edifici scolastici devono essere conformi alle disposizioni del Ministero della salute; le loro schede di sicurezza devono essere conformi al Regolamento 1272/2008/CE e all'allegato II del Regolamento REACH.

Le etichette devono fornire informazioni dettagliate sulla loro conformità alle norme, sulla loro pericolosità, sui rischi conseguenti al loro uso, sulle misure da adottare nel caso di uso improprio, sulle precauzioni da adottare, sulle modalità di utilizzo corretto del prodotto.

I prodotti devono essere conservati nella confezione originale, con etichetta ed eventuali simboli di pericolo ben leggibili.

Anche i prodotti eco-compatibili (eco-Label) contengono molecole chimiche; essi possono diventare pericolosi in caso di sovradosaggio.

Dosaggio dei prodotti

Il dosaggio dei prodotti non deve essere casuale. Una quantità insufficiente di detergente non consente un lavaggio efficace, una quantità eccessiva richiede molti risciacqui per la loro eliminazione, oltre che causare spreco del prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale.

UTILIZZARE UNA MAGGIORE QUANTITÀ DI DETERGENTE NON HA COME RISULTATO UNA MIGLIORE PULIZIA.

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 17/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

La quantità corretta di prodotto da usare è scritta sulla scheda tecnica (non sulla scheda di sicurezza), che deve essere consegnata dal fornitore insieme alla scheda di sicurezza.

Scelta dei prodotti da usare

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve valutare il tipo di sporco che si deve rimuovere.

Per uno sporco leggero, di tipo giornaliero, è sufficiente usare un detergente comune.

Per uno sporco di difficile rimozione si deve utilizzare uno sgrassante adeguato, in concentrazione corretta, seguendo le indicazioni scritte sull'etichetta.

Sull'etichetta o sulla scheda tecnica, il dosaggio può essere indicato in diversi modi:

- 1) In gr/l. Ad esempio, se c'è scritto 10 gr/l vuol dire che a ogni litro d'acqua si devono aggiungere 10 grammi di detergente. Di solito, per i prodotti da miscelare, lo strumento che si usa per misurare è il tappo del contenitore del prodotto
- 2) In percentuale (%). Se sull'etichetta è indicato il 10% vuol dire che in un litro d'acqua bisogna mettere 100 ml di detergente. Per la misurazione occorre avere a disposizione un dosatore
- 3) In parti. Ad esempio, se c'è scritto V3, significa che bisogna preparare una miscela formata da 2 parti di acqua e una parte di detergente.
- 4) In numero di tappi. Questa indicazione è la migliore ed la più usata. Sull'etichetta sono scritti: il numero dei tappi e i litri d'acqua necessari.
- 5) Tal quale. Alcune volte il prodotto è già pronto all'uso. Non c'è bisogno di miscelarlo con l'acqua, perché è già stato miscelato dal produttore. È il caso, ad esempio, dei prodotti che si spruzzano (spray). Anche in questo caso la modalità d'uso/d'impiego è indicata sull'etichetta.



ATTENZIONE!

Ricordarsi di pulire molto bene i recipienti prima di preparare la soluzione detergente/disinfettante;

Versare il prodotto nell'acqua, non viceversa (al contrario) per evitare eventuali reazioni violente del prodotto e per diminuire la quantità di schiuma che si produce;

Chiudere sempre a chiave i luoghi di deposito e conservare la chiave in luogo custodito;

Separare i prodotti non pericolosi (quelli privi di simbolo) da quelli pericolosi (infiammabili e tossico-nocivi);

Separare i prodotti infiammabili (es. bombolette spray, alcol) da quelli tossico-nocivi; Non portare prodotti da casa. Usare solo i prodotti forniti dall'Istituto o dal Comune.

Etichettatura dei prodotti

Sui prodotti pericolosi per chi li usa o per l'ambiente sono presenti uno o più simboli, denominati "pittogrammi".

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 18/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

È indispensabile che i collaboratori scolastici leggano le etichette, memorizzino i “pittogrammi” per riconoscere immediatamente i rischi ai quali vanno incontro nel loro uso.

I simboli sono uguali per tutta l’Europa, perché sono stati approvati con direttive o regolamenti dagli organismi europei.

Il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio è vigente dall’1 giugno 2007; esso ha stabilito dei tempi di attuazione delle norme.

Dall’1 giugno 2016 sono vigenti i nuovi simboli, ma di molti prodotti non sono ancora disponibili al pubblico le nuove schede di sicurezza, che il venditore è obbligato a consegnare all’acquirente (art. 31 del regolamento), insieme alle schede tecniche.

Per questo motivo nella figura seguente sono mostrati i simboli di pericolo nuovi e vecchi e la loro spiegazione.

Nuovo pittogramma	Note	Vecchio pittogramma
	Questi prodotti possono esplodere a seguito del contatto, per esempio, con una sorgente di innesco o di urti. Comprendono quindi sostanze e miscele autoreattive ed alcuni perossidi organici.	
	Questi prodotti possono infiammarsi se: <ul style="list-style-type: none"> • a contatto con sorgenti di innesco (scintille, fiamma, calore...) • a contatto dell'aria • a contatto dell'acqua (se c'è sviluppo di gas infiammabili) Oltre alle sostanze infiammabili comprendono sostanze e miscele autoreattive ed autoriscaldanti, sostanze perossidiche ed alcuni perossidi organici.	
	Questi prodotti, tutti i combustibili, possono provocare o aggravare un incendio o anche una esplosione se in presenza di prodotti infiammabili.	
	Questi prodotti sono gas sotto pressione contenuti in un recipiente. Possono esplodere a causa del calore. I gas liquefatti refrigeranti possono causare ferite e ustioni criogeniche. Comprendono gas compressi, liquefatti, liquefatti refrigeranti e disciolti.	Non presente
	Questi prodotti sono corrosivi e comprendono quelli che: <ul style="list-style-type: none"> • possono attaccare i metalli • possono provocare corrosione cutanea o gravi lesioni oculari 	
	Questi prodotti avvelenano rapidamente anche a piccole dosi, causano rischi tossicità acuta. Gli effetti sono molto vari dalle nausea alla perdita di coscienza fino alla morte.	
	Questi prodotti possono provocare uno o più dei seguenti effetti: <ul style="list-style-type: none"> • avvelenamento ad alte dosi • irritazione agli occhi, la pelle o le vie respiratorie • sensibilizzazione cutanea (es. allergie e eczemi) • sonnolenza o vertigini 	
	Questi prodotti possono rientrare in una o più delle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> • cancerogeni • mutageni: modificazioni del DNA con danni sulla persona esposta o sulla sua discendenza • tossici per la riproduzione: effetti negativi sulle funzioni sessuali, diminuzione della fertilità, morte del feto e malformazioni • prodotti con tossicità specifica per organi bersaglio (es. fegato o sistema nervoso) sia per esposizioni singole che ripetute • prodotti con gravi effetti sui pesci, anche mortali, se penetrano attraverso le vie respiratorie (anche a seguito di vomito) • prodotti che possono provocare allergie respiratorie (es. asma) 	
	Questi prodotti sono pericolosi per l'ambiente acquatico (es. pesci, crostacei, alghe o piante acquatiche)	

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 19/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

Attrezzature e macchine

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con attrezzature specifiche. Ogni attrezzatura è studiata e realizzata per essere usata per una o più operazioni ben determinate. Quindi, per un risultato idoneo, bisogna saper scegliere l'attrezzatura adatta.

Le macchine, le attrezzature e i materiali devono essere messi a disposizione dal datore di lavoro (dirigente scolastico).

Gli addetti alla pulizia devono averne cura, pulendoli in modo adeguato, a secondo del loro uso, asciugandoli o facendoli asciugare, riponendoli nei luoghi prestabiliti.

Le spugne, i teli, gli stracci non monouso, utilizzati con le attrezzature o le macchine, devono essere lavati in lavatrice, a più di 60 gradi; se utilizzati in zone ad alto rischio (es. servizi igienici) devono essere disinfettati, altrimenti potrebbero diventare veicolo d'infezioni.

Le attrezzature che devono essere messe a disposizione sono:

- Attrezzature e materiali manuali per la spolveratura e la spazzatura
- Scope con setole di nylon, PVC, poliesteri piumate e non piumate
- Scope a bandiera e relativi ricambi di cotone
- Raccogli polvere/rifiuti
- Carrello porta attrezzature
- Sacchi per polvere/rifiuti
- Panni e stracci monouso
- Panni e stracci pluriuso
- Spugnette

Attrezzature manuali per il lavaggio di pavimenti, superfici, arredi

- Carrello con sistema "mop", dotato, preferibilmente, di tre secchi, uno per l'acqua pulita con detergente, uno per l'acqua sporca, l'altro per l'acqua pulita con disinfettante, "mop" e strizzatore
- Secchi di plastica

Macchine

- lavatrice e lava pavimenti (consigliata)



	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 20/40
N° di Edizione 01		N° di Revisione 00	

SICUREZZA DEL LAVORO

Durante i lavori di pulizia gli addetti devono utilizzare i D.P.I. forniti dal datore di lavoro, secondo quanto indicato nel D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi).

I maggiori rischi sono dovuti a:

- cadute, scivolate e inciampi;
- manipolazione inappropriata di prodotti, materiali, oggetti;
- posture di lavoro non adeguate;
- rischio chimico;
- rischio biologico;
- rischi elettrici generali.

Esempio:

Pulizia: rischio biologico



Rischi maggiori: contatti con feci, urina, polvere, muffe, funghi, virus, rifiuti.

- ✓ Utilizzare i D.P.I. (guanti, maschera antipolvere)
- ✓ Massima prudenza nello svolgimento delle attività

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 21/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

PROCEDURE PER LA PULIZIA/SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI ARREDI

Spazzatura dei pavimenti

SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO O CON METODO “A UMIDO”	
<p>SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO</p> <p>Attrezzatura scopa tradizionale</p> <p>Procedura Indossare i dpi. La tecnica utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie: Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli e il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti. In presenza di banchi e sedie, essi andranno spostati verso la zona “libera” del locale per essere poi riposizionati al termine dell’operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all’ingresso dell’aula. Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto. Lo sporco posto in un punto vicino all’ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all’interno del sacco porta rifiuti.</p> <p>Criticità -La polvere sollevata si deposita sull’arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi) - rimangono residui sul pavimento - i tempi di lavoro sono lunghi</p>	<p>SPAZZATURA CON METODO “A UMIDO”</p> <p>Attrezzatura si consiglia di usare una scopa di nylon rivestita con un panno umido ben strizzato, o una scopa “a frange” o una scopa “a trapezio”, tutte rivestite con delle garze inumidite. In commercio esistono anche delle scope “a trapezio lamellare”alle quali vanno applicate delle mini garze monouso.</p> <p>Vantaggi - la polvere non si solleva; perciò si possono pulire gli arredi prima di effettuare la spazzatura. - anche lo sporco meno evidente viene rimosso - in una sola operazione si scopa e si spolvera Nella spazzatura “a umido” è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni.</p>

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 22/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

Lavaggio dei pavimenti

LAVAGGIO	
<p>Attrezzatura</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci di stoffa e spazzolone, - due secchi di plastica di colore diverso oppure - sistema mop: carrello con due secchi di plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. 	<p>Procedura</p> <p>Indossare i D.P.I.</p> <p>Riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua;</p> <p>Procedere bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti;</p> <p>Ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente;</p> <p>Immergerlo successivamente nel secchio blu strizzare nuovamente e continuare la pulizia.</p> <p>Se c'è molto sporco si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato.</p> <p>Cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ciascuna aula.</p> <p>(Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita)</p>

Disinfezione dei pavimenti

DISINFEZIONE	
<p>Attrezzatura</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci di stoffa e spazzolone - tre secchi di plastica di colore diverso oppure - sistema mop: carrello con due secchi di plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. - Soluzione disinfettante 	<p>Procedura</p> <p>Indossare i D.P.I.</p> <p>È importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna prima fare la pulizia ordinaria, quindi: lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione</p> <p>Passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul</p>

**PROTOCOLLO MISURE
ANTI COVID-19**

Data di edizione
11/05/20

N° pagina
23/40

N° di Edizione
01

N° di Revisione
00

DISINFEZIONE

pavimento;
Non sciacquare dopo l'operazione;
Aerare l'ambiente.

Rappresentazione grafica di utilizzo del sistema MOP (esempio)



	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 24/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

Pulizia dei cestini e raccolta rifiuti

PULIZIA CESTINI E RACCOLTA RIFIUTI	
Attrezzatura - sacco grande per la raccolta dei sacchetti - panno umido (acqua e detergente)	Procedura Indossare i D.P.I. Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore; inserirlo all'interno di un sacco più grande; Pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente; Inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino; il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato al cassonetto dedicato.

Pulizia dei servizi igienici

PULIZIA SERVIZI IGIENICI	
Assegnare a ogni operazione un "codice colore" relativo al rischio alto, medio o basso che caratterizza le diverse zone o superfici da detergere e disinfettare. In base al rischio saranno utilizzati panni e secchi dello stesso colore in modo da differenziarli dagli altri ed evitare possibili contaminazioni tra zone sporche e pulite: - Rosso: utilizzo di panni e secchi di questo colore e un'apposita scopa per zone ad alto rischio, quali le superfici del wc o delle turche e le zone adiacenti. - Giallo: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone a medio rischio, quali le superfici del lavabo e le zone adiacenti. - Verde: utilizzo di panni e secchi di questo colore per le operazioni di disinfezione.	
Attrezzatura - stracci o panni monouso e secchi di colore rosso, giallo e verde. Sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni monouso o, se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati oltre i 60°C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita oppure	PULIZIA W.C. Procedura dopo ogni uso collettivo da parte degli alunni (o al bisogno): Indossare i DPI; Aerare i locali; Scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto; Vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario);

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 25/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

PULIZIA SERVIZI IGIENICI	
<ul style="list-style-type: none"> - sistema mop: carrello con tre secchi di plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia), lo strizzatore manuale e secchio per la soluzione disinfettante. - scopini per le pareti interne dei water - soluzione detergente - soluzione disinfettante - disincrostante - stracci di stoffa e spazzoloni 	<p>Spazzare i pavimenti (se necessario); Pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo; Sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi portascopini contenenti la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno); Disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione; Pulire eventuali piastrelle sporche; Lavare i pavimenti; NB. Gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno; Controllare ed eventualmente materiale di consumo.</p>
<p>Procedura di disinfezione: Indossare i DPI; Preparare il secchiello verde con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta, misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare); Immergere il panno in microfibra di colore verde nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente; Ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di detersione; Gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure, se riutilizzabile, nel sacco di raccolta dei panni sporchi in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C</p>	<p>Procedura al termine della giornata: Indossare i DPI; Aerare i locali; Preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta); misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare. Prelevare dal carrello attrezzato il prodotto disincrostante per wc pronto all'uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza; Utilizzare lo scopino del wc/la scopa delle turchie per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni; Lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sull'etichetta; Nel contempo immergere il panno di colore rosso nella soluzione detergente, poi prelevare e</p>

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 26/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

PULIZIA SERVIZI IGIENICI

e poi disinfettato;

Cambiare la soluzione portascopini del water;
Passare l'attrezzo impregnato della soluzione disinfettante sul pavimento, mantenendo sempre la stessa direzione di movimento senza mai tornare indietro e senza mai alzarlo da terra;
Fare in modo che le superfici restino bagnate per almeno 5 minuti.

Pulizia delle turche:

Qualora la struttura sia dotata di turche occorre procedere alla pulizia delle stesse sempre con crema abrasiva utilizzando una scopa apposita. Questa scopa deve essere usata solo per il lavaggio (non per il risciacquo), successivamente detersa e disinfettata per immersione e fatta asciugare in ambiente aerato. Il risciacquo della turca può essere effettuato tramite l'utilizzo del tubo di gomma o con secchi di acqua preferibilmente calda. L'eccesso di acqua deve infine essere rimosso con una scopa pulita.

NB. Le piastrelle dei servizi igienici vanno pulite quotidianamente e al bisogno; vanno inoltre disinfettate almeno una volta al mese.

strizzare accuratamente;

Ripiegare il panno rosso con la soluzione detergente in quattro parti ed effettuare la detersione nella zona water iniziando dalle zone più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche, in particolare:

Con la prima facciata del panno detergere il contenitore della carta igienica, la vasca di deposito dell'acqua e il relativo pulsante;

Con la seconda facciata del panno detergere il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile e il bordo superiore della tazza;

Ripiegare il panno su sé stesso e, con la terza facciata, detergere la parte esterna della tazza e le piastrelle adiacenti alla stessa;

Con la quarta facciata detergere il manico dello scopino e il contenitore porta scopino;

Successivamente far scorrere l'acqua nella tazza per sciacquare la soluzione disincrostante; abbassare il sedile e chiudere il coperchio.

Gettare il panno sporco nel sacco dei rifiuti, se monouso, oppure in quello di raccolta dei panni sporchi, se riutilizzabile, poiché successivamente dovrà essere lavato oltre i 60 C° e poi disinfettato;

Immergere un panno giallo nella soluzione detergente contenuta nel secchio giallo, strizzarlo, prelevarlo e ripiegarlo nuovamente in quattro parti:

Con la prima facciata detergere la porta (soprattutto la maniglia e le zone soggette ad impronte) e gli interruttori;

Con la seconda facciata detergere lo specchio e i distributori delle salviette e del sapone;

Ripiegare il panno su sé stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 27/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

PULIZIA SERVIZI IGIENICI	
	<p>risciacquare eventuali residui; Con la quarta facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e le piastrelle allo stesso adiacenti; Gettare il panno nel sacco dei rifiuti, se monouso, oppure in quello dei panni sporchi, se riutilizzabile, in modo che successivamente possa essere lavato oltre i 60°C e disinfettato; ripristino del materiale di consumo ove necessario; Eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido"; Procedere al lavaggio dei pavimenti.</p>

RICORDARSI che nei bagni non devono mancare:

- sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (da non riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta che si riempiono);
- carta igienica nei distributori;
- asciugamani usa e getta (singoli o in rotoloni) nei dispenser/distributori;
- scopino e porta scopino accanto a ogni water;
- cestini per la raccolta delle salviette usate
- contenitori per assorbenti (W.C. femmine – scuole secondarie)

Pulizia di aule e corridoi

PULIZIA AULE E CORRIDOI	
<p>Attrezzatura</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa e spazzolone, - due secchi in plastica di colore diverso. <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale; - stracci in stoffa lavabili o pannospugna monouso 	<p>Procedura</p> <p>Indossare i D.P.I.</p> <p>Aerare i locali;</p> <p>Vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti;</p> <p>Aspirare/battere pavimenti tessili, stuoie e zerbini;</p> <p>Spazzare i pavimenti (se si spazza a umido si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti);</p> <p>Pulire i banchi e gli arredi (spolverare quelli non lavabili e pulire con acqua e detergente le</p>

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 28/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

PULIZIA AULE E CORRIDOI

<p>sacco per raccoglierei panni sporchi non monouso</p> <ul style="list-style-type: none"> -soluzione detergente -soluzione disinfettante 	<p>superfici lavabili); Rimuovere macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli; Pulire i punti che vengono toccati da più persone, come ad esempio il corrimano, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti; Lavare le lavagne; Lavare i pavimenti. NB. É importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione Per effettuare questa operazione è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aprire le finestre; - Utilizzare, se in dotazione, un aspira polvere e, tenendo la bocchetta in posizione piatta, procedere all'aspirazione delle superfici, intervenendo prima sulle parti alte e proseguendo poi verso il basso; porre particolare attenzione agli angoli, alle fessure e alle bocchette di aerazione; -Se non è possibile utilizzare un aspira- polvere, effettuare l'operazione tramite l'uso di un panno apposito e una soluzione detergente. Immergere il panno nel secchio contenente la soluzione di acqua e detergente, strizzarlo accuratamente e procedere alla pulizia; - Infine pulire esternamente tutti i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione e risciacquare. - Periodicamente andranno puliti armadi, ripiani, giocattoli (scuola dell'infanzia), pareti, porte, tapparelle, attrezzature e tolte le ragnatele.
---	--

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 29/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

Pulizia della palestra

PULIZIA PALESTRA	
Attrezzatura - stracci in stoffa e spazzolone, - due secchi in plastica di colore diverso - stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso - soluzione detergente - soluzione disinfettante	Procedura Indossare i DPI; - Aerare i locali; - Vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti - Spolverare i pavimenti “a umido”; - Spolverare e lavare le attrezzature sportive utilizzate dagli alunni; - Spolverare “a umido” gli arredi e le suppellettili usando l’apposito detergente. In particolare bisogna porre attenzione alla pulizia e all’igienizzazione delle panche; - Lavare e sanificare i servizi igienici, gli spogliatoi e le docce.

Pulizia dei computer

PULIZIA MONITOR	
Attrezzatura - panni in microfibra - idoneo detergente	Procedura - È consigliabile utilizzare solo acqua (meglio se demineralizzata) e panni in microfibra. - Indossare i DPI; - Bagnare un panno in microfibra con l’acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor; - Procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo. - Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor. - Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un detergente sgrassante. NB. È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 30/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

PULIZIA MONITOR	
	<p>Per effettuare questa operazione è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aprire le finestre; - Utilizzare, se in dotazione, un'aspirapolvere e, tenendo la bocchetta in posizione piatta, procedere all'aspirazione delle superfici, intervenendo prima sulle parti alte e proseguendo poi verso il basso; porre particolare attenzione agli angoli, alle fessure e alle bocchette di aerazione; - Se non è possibile utilizzare un aspira polvere, effettuare l'operazione tramite l'uso di un panno apposito e una soluzione detergente. Immergere il panno nel secchio contenente la soluzione di acqua e detergente, strizzarlo accuratamente e procedere alla pulizia; - Infine pulire esternamente tutti i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione e risciacquare. - Periodicamente andranno puliti armadi, ripiani, pareti, porte, tapparelle, attrezzature e tolte le ragnatele.
PULIZIA TASTIERA/MOUSE	
Attrezzatura <ul style="list-style-type: none"> - panni in microfibra - idoneo detergente - aspirapolvere 	Procedura Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un'aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili; Pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti, rispettando i tempi predefiniti. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 31/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

microorganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività si possono suddividere in ordinarie, quali:

- giornalieri (G) (solo nel caso dei servizi igienici si dovranno prevedere complessivamente 3 passaggi, uno dopo l'intervallo di metà mattina, uno dopo pranzo e a fine giornata)
- tre volte la settimana (S/3)
- settimanali (S)
- mensili (M)
- tre volte l'anno (A/3) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)
- due volte l'anno (A/2) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)
- annuali (A) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico)
- straordinarie, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

RISCHI, PROTEZIONE E OBBLIGHI DEI LAVORATORI

L'istituto scolastico è un "luogo di lavoro" in cui ognuno dei soggetti, che a vario titolo si trova ad operare, ha un ruolo attivo e ben delineato. Il D. Lgs. 8 aprile 2008 n. 81, all'art.20, comma 1, recita:

"Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e di quella delle altre presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro".

Tra i fattori di rischio più frequentemente presenti e riscontrabili nelle operazioni di pulizia si possono identificare:

- Il rischio "chimico";
- Il rischio "da movimentazione dei carichi";
- Il rischio "biologico";
- Il rischio "caduta dall'alto";
- Il rischio "di inciampo/scivolamento";

I lavoratori, al fine di prevenire i rischi sopra citati, devono osservare degli obblighi, mettendo in atto procedure conformi a quanto stabilito dal datore di lavoro, dalle istruzioni presenti sull'etichetta dei prodotti o sui macchinari.

Il D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 obbliga tutti i lavoratori a:

- Osservare le disposizioni e le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati;
- Utilizzare e indossare in modo appropriato i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) loro forniti;

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 32/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

- Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto eventuali anomalie o guasti di mezzi e dispositivi, o qualsiasi altra situazione di pericolo di cui vengono a conoscenza. In quest'ultimo caso i lavoratori potranno, in base alle loro competenze e possibilità, adoperarsi per eliminare o ridurre tali criticità e pericoli;
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, segnalazione o controllo su macchinari e attrezzature;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di loro competenza e che potrebbero compromettere la sicurezza propria e quella di altri soggetti;
- Sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prevista nei loro confronti;
- Contribuire insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la salute e la sicurezza di loro stessi e degli altri lavoratori durante l'espletamento dei loro compiti.

CONTROLLO E AUTOCONTROLLO

Nel corso dell'anno scolastico risulta fondamentale controllare la qualità del servizio di pulizia e sanificazione affinché eventuali criticità possano essere tempestivamente rimosse.

La quotidiana vigilanza consente di verificare oltre all'efficacia dell'intervento anche la rispondenza tra la periodicità prevista dal presente documento e l'effettiva esecuzione delle opere. Il controllo, purché garantisca una visione d'insieme dell'intero edificio scolastico, può essere fatto a campione, su zone e locali diversi, assicurando un'adeguata rotazione.

Strumenti utili al controllo sono rappresentati da:

- Registro delle attività

Composto da "schede degli interventi" che devono riportare giornalmente gli interventi svolti, controfirmati dall'operatore che ne ha curato l'esecuzione. Le schede devono essere sempre consultabili all'interno del plesso.

- Verbali di controllo

Eventualmente redatto dal DSGA al termine del controllo periodico.

Per esprimersi sulla sufficienza o meno delle condizioni di pulizia dei vari ambienti il DSGA dovrà valutare l'eventuale:

- presenza di sporco diffuso sulle superfici;
- presenza di depositi di polvere;
- presenza di impronte o macchie;
- presenza di ragnatele;
- presenza di residui di sostanze di varia natura;
- mancata sostituzione di sacchetti porta rifiuti;
- mancata vuotatura di cestini;
- assenza di carta igienica, sapone, carta asciugamani, cestini per rifiuti nei servizi igienici .

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 33/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

In relazione al numero e alle tipologie di anomalie rilevate, il DSGA, individuando le possibili cause, identificherà opportune azioni correttive, eventualmente redigendo un apposito verbale di controllo.

VERBALE DI CONTROLLO

DATA ____/____/____

Luoghi verificati:

Presenti al sopralluogo (precisare qualifica):

In base all'ispezione effettuata si evidenziano criticità nelle:

Procedure di pulizia e sanificazione giornaliera (G/2G)

Procedure di pulizia e sanificazione frequenti (S/3 S M)

Procedure di pulizia e sanificazione saltuarie (A/3 A/2 A)

Non si evidenziano criticità

Azioni correttive:

FIRMA

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 34/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

ESEMPIO SCHEDA DI VALUTAZIONE UFFICI

DATA ____/____/_____

UFFICI

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di “Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica” e le operazioni effettuate risultanti dal “Registro degli interventi”.

BUONA SCARSA

Rilievo sulle condizioni di pulizia

	Sufficiente	Insufficiente
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte		
Punti luce		
Scrivanie/Tavoli		
Sedie/Poltroncine		
Computer/Stampanti/Fotocopiatrici/		
Telefoni/Telefoni-Fax/		
Arredi vari		
Armadi		
Scaffalature		
Vetri		
Contro davanzali		
Tende		

	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 35/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

2. Procedura per il lavaggio delle mani con acqua e sapone



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



0
Bagna le mani con l'acqua



1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



2
friziona le mani palmo contro palmo



3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



8
Risciacqua le mani con l'acqua



9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Italian Universities (IU), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
(October 2016, WHO/1)



All materials provided here have been created by the World Health Organization in fulfilment of the information contained in the document. However, the published material is being provided for informational purposes only and does not constitute a recommendation or endorsement of the World Health Organization for any products or services. The responsibility for the appropriate use of the material lies with the user. (c) 2016 World Health Organization. All rights reserved.

LE@RDI LOGO AZIENDA	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 36/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

2. bis Procedura per il lavaggio delle mani con soluzione alcolica



	INFORMAZIONE SANITARIA	Documento interno n....	
	PROTOCOLLO MISURE ANTI COVID-19	Data di edizione 11/05/20	N° pagina 37/40
		N° di Edizione 01	N° di Revisione 00

3. Istruzioni per indossare la mascherina



Firma del lavoratore
